



Comune di Castelfranco Emilia
Provincia di Modena
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

VERBALE NR. 44 DEL 31/03/2020

OGGETTO: DIFFERIMENTO E SOSPENSIONE TERMINI DI VERSAMENTO TRIBUTI COMUNALI ED ENTRATE NON TRIBUTARIE .

L'anno duemilaventi addì trentuno Marzo alle ore 14:10 si è riunita la Giunta Comunale in modalità TELECONFERENZA, avvalendosi dell'applicativo gratuito denominato Daily.Co, in ottemperanza al Decreto del Sindaco prot. nr. 10899 del 24/03/2020 "Misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Riunioni della Giunta in videoconferenza. Trasparenza e tracciabilità".

Fatto l'appello nominale risultano:

		Pres/Ass	votazione	Votazione Imm eseg.
1	Gargano Giovanni	Presente	Favorevole	Favorevole
2	Bertoncelli Denis	Presente	Favorevole	Favorevole
3	Barbieri Rita	Presente	Favorevole	Favorevole
4	Capuozzo Francesca	Presente	Favorevole	Favorevole
5	Caselgrandi Nadia	Presente	Favorevole	Favorevole
6	Graziosi Valentina	Assente		
7	Pastore Leonardo	Presente	Favorevole	Favorevole
8	Silvestri Matteo	Presente	Favorevole	Favorevole

PRESENTI N.: 7

ASSENTI N.: 1

Assiste il Vice Segretario Generale - D.ssa Simona Lodesani

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sindaco, il sig. Giovanni Gargano, pone in trattazione il suindicato oggetto.

La votazione è effettuata mediante appello nominale

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente

IL SINDACO
GIOVANNI GARGANO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
D.SSA SIMONA LODESANI



Si da atto che la seduta è in teleconferenza, con l'applicativo Daily.co che consente la tracciabilità della seduta e la trasparenza tramite la condivisione dei documenti portati in discussione e approvazione. L'intera seduta viene registrata in video-fono e il file archiviato dall'ufficio di segreteria

OGGETTO: DIFFERIMENTO E SOSPENSIONE TERMINI DI VERSAMENTO TRIBUTI COMUNALI ED ENTRATE NON TRIBUTARIE .

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 42 del D.lgs. 18/8/2000, n. 267 elenca le attribuzioni e le competenze degli organi in ordine alla determinazione delle tariffe, dei tributi locali e dei servizi pubblici;
- la definizione delle quote di compartecipazione alla spesa per i servizi educativi e scolastici e l'individuazione delle relative tariffe è competenza riconducibile all'organo esecutivo del Comune;
- l'emergenza causata dall'infezione da Coronavirus COVID-19, ha portato all'adozione di stringenti misure volte a prevenire ed a limitare la diffusione del contagio;
- il decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 ha, tra le altre cose, disposto una serie di sospensioni e differimenti a favore dei Comuni e dei contribuenti;
- l'art. 67 del dl n. 18 del 2020 dispone la sospensione dei termini delle attività di accertamento dall'8 marzo al 31 maggio, rendendo così possibile per il Servizio Entrate e Tributi curare in tale periodo l'istruttoria delle pratiche, senza dover notificare atti di accertamento esecutivo ai contribuenti;
- l'art. 68, comma 1, del dl n. 18 del 2020 sospende i termini dei versamenti scadenti nel periodo dall'8 marzo al 31 maggio 2020 relativamente alle cartelle di pagamento; il successivo comma 2 rende applicabile la stessa sospensione alle ingiunzioni di pagamento emesse dai Comuni;
- nessuna disposizione del dl n. 18 del 2020 prevede la sospensione dei versamenti ordinari, come pure delle rateazioni disposte su accertamenti tributari;
- l'art. 68 sopra citato nulla prevede espressamente con riferimento alle rateizzazioni delle ingiunzioni di pagamento, sicché permane il dubbio se il versamento della rata rientra nei "versamenti" scadenti dall'8 marzo al 31 maggio 2020;

Richiamati altresì:

- il DPR 380/2001 s.m.i.,
- la L.R. 15/2013 s.m.i.;
- la L.R.23/2004 s.m.i.
- la delibera del Consiglio Comunale n.54 del 19/09/2019 con cui sono state recepite le disposizioni relative al contributo di costruzione di cui alla Delibera dell'Assemblea Legislativa regionale n.186/2018 in esecuzione dell'Atto di Coordinamento tecnico regionale di cui alla delibera di Giunta regionale n. 624/2019 e n.1433/2019;

Considerato che:

- il vigente "Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per il rilascio delle concessioni", approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 273 del 21/12/1998, e successive modificazioni ed integrazioni, prevede all'art. 33 "Pagamento del canone" c. 3, il pagamento del canone per le occupazioni permanenti entro il 31



marzo e la possibilità, in caso di canone annuo di importo superiore a euro 500,00, di richiedere il versamento in quattro rate trimestrali di pari importo;

Al c. 8, per quanto riguarda le scadenze di pagamento per occupazione per il mercato, per importi superiori a euro 300,00, queste sono fissate al 31/3 - 30/6 - 30/9 - 31/12. Resta fissato al 31/03 il versamento per importi inferiori a euro 300,00;

- il “Regolamento generale delle entrate tributarie comunali”, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 79 del 29/09/2016, il quale prevede all’art. 10 la possibilità di rateizzare gli importi derivanti da atti di accertamento in un massimo di 24 rate mensili, norma regolamentare applicabile sia all’IMU che alla TASI;
- il “Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI)”, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 12/03/2014, e successive modificazioni ed integrazioni, prevede all’art. 22 la possibilità di rateizzare gli importi derivanti da atti di accertamento in un massimo di 12 rate trimestrali;
- il “Regolamento per l’applicazione della tariffa corrispettiva puntuale per la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati” approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 109 del 27/12/2017, e successive modificazioni ed integrazioni, prevede all’art 8 comma 4: *“Annualmente il Gestore definisce il ciclo di emissione della fatturazione con frequenza omogeneamente distribuita nell’arco dell’anno e prevedendo almeno 2 fatture oltre all’eventuale conguaglio. La riscossione del servizio relativo alle occupazioni temporanee di locali e aree pubbliche o di uso pubblico può avvenire tramite un’unica fattura”*
- il “Regolamento per l’applicazione delle tariffe dei servizi educativi e scolastici” approvato con deliberazione di C.C. n.2 del 31/01/2019, il quale stabiliva all’art. 23, comma 1 e comma 3 *“Ogni pagamento va effettuato entro la data di scadenza”*;
- Richiamata inoltre la deliberazione G.C. n.32 del 10/03/2020, esecutiva ai sensi di legge, che in relazione alla chiusura dei servizi educativi e scolastici per emergenza sanitaria, stabiliva l’applicazione di riduzioni delle tariffe *“proporzionali all’apertura del servizio”*;

Ritenuto necessario, in considerazione situazione emergenziale in corso:

- di differire al 30 giugno 2020 il pagamento del canone di occupazione del suolo pubblico (COSAP) in scadenza il 31 marzo 2020 e di differire, in caso di pagamento rateizzato, al 30 giugno 2020 la rata in scadenza il 31 marzo 2020;
- di differire al 30 giugno il pagamento delle rette relative al Servizio Asili nido, Refezione scuola infanzia e primaria in scadenza al 29 febbraio 2020 e delle rette trasporto scolastico periodo gennaio/giugno e servizio post scuola periodo gennaio/marzo 2020 in scadenza al 31 marzo 2020;
- di sospendere le rate relative alle rateazione di tutti gli accertamenti relativi ai tributi comunali nonché di quelle relative alle ingiunzioni di pagamento scadenti nel periodo che va dall’8 marzo al 30 giugno 2020, disponendo che il numero delle rate previsto nel provvedimento di concessione della rateazione è automaticamente aumentato di un numero di rate pari a quelle oggetto di sospensione, anche in deroga alla durata massima del periodo di rateizzazioni previsto nei regolamenti comunali;
- di prevedere comunque che il contribuente possa versare volontariamente alle scadenze previste, anche se differite o sospese;
- nel caso di rateizzazione concesse ai sensi dell’art.30 del Regolamento Comunale, normalmente programmate nell’arco dell’anno scolastico di riferimento, proroga con scadenze graduate fino al 31/12/2020;



- di sospendere, dal 23/02/2020 fino al termine dello stato di emergenza deliberato dal consiglio dei Ministri in data 31/01/2020 (cioè il 31/07/2020), i termini di pagamento di rate e quote dovute all'Amministrazione Comunale a titolo di contributo di costruzione, di sanzioni amministrative, di oblazione, di monetizzazione di dotazioni o altri versamenti richiesti per atti e procedimenti afferenti il Servizio Governo del Territorio Rigenerazione Urbana e Politiche per la Casa Green City e Sviluppo Sostenibile scadenti in detto arco temporale, differendoli di 120 giorni a decorrere dal termine dello stato di emergenza proclamato ed eventualmente prorogato con successivo provvedimento ministeriale;
- di stabilire che le sospensioni ed i differimenti di cui al precedente punto non si applicano alle istanze facenti riferimento al Servizio Governo del Territorio Rigenerazione Urbana e Politiche per la Casa Green City e Sviluppo Sostenibile, pervenuti nell'intervallo di sospensione sopra fissato
- di dare mandato al gestore della tariffa corrispettiva puntuale per la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati di sospendere la relativa fatturazione, prevedendo la scadenza della prima rata al 30 giugno.

Considerato che:

- le disposizioni di cui si propone l'approvazione debbono essere approvate con delibera di Consiglio Comunale avente funzione regolamentare, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997;
- i Comuni, in considerazione della situazione emergenziale in corso e dei divieti imposti con i provvedimenti governativi via via emanati, auspicavano un differimento dei versamenti dei tributi in scadenza a marzo e nei prossimi mesi, differimento al contrario non contemplato nel Dl n. 18 del 2020;
- allo stato attuale non risulta possibile convocare un Consiglio Comunale in tempi utili a diffondere l'informazione ai contribuenti circa l'avvenuto differimento dei termini in scadenza il 31 marzo, anche in considerazione del fatto che non si è ancora verificata la sussistenza delle condizioni tecniche che permettano lo svolgimento della seduta del Consiglio Comunale in videoconferenza, per quanto disposto dall'art. 73 dello stesso Dl n. 18 del 2020;
- il Consiglio di Stato nella sentenza 23 luglio 2018, n. 4435 ha ritenuto legittima l'approvazione da parte della Giunta Comunale della delibera di approvazione delle tariffe Tari, di competenza del Consiglio Comunale, stante l'impossibilità di convocare il Consiglio Comunale, entro la data ultima prevista per l'approvazione delle tariffe, così legittimando l'approvazione da parte della Giunta Comunale, in vece del Consiglio Comunale e salva ratifica, in considerazione della provvisoria inoperatività del Consiglio Comunale e delle obiettive e dichiarate ragioni di urgenza;

Ritenuto pertanto che:

- sussistono ragioni di urgenza visto l'approssimarsi del termine del 31 marzo 2020, entro il quale dovranno essere effettuati i versamenti relativi al canone per l'occupazione del suolo pubblico nonché al pagamento delle rate relative ai numerosi provvedimenti di rateizzazione concessi sia con riferimento agli atti di accertamento sia con riferimento alle ingiunzioni di pagamento;
- l'approvazione da parte della Giunta garantisce anche un adeguato lasso di tempo necessario ad informare i contribuenti;
- non risulta possibile convocare una seduta del Consiglio Comunale entro il 31 marzo 2020, anche con la modalità della videoconferenza, di cui al citato art. 73 del Dl n. 18 del 2020;

Dato atto che la presente deliberazione dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale, relativamente alle disposizioni di propria competenza;



Acquisiti i pareri di regolarità tecnica espressi dal Dirigente del Settore Tecnico e sviluppo del territorio, dal Dirigente del Settore Servizi ai Cittadini e dal Dirigente del Settore Programmazione economica e bilancio e contabile espresso dal Dirigente del Settore Programmazione economica e bilancio , ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO l' art.48 del D.Lgs.vo 18.08.2000, n.267;

In seguito alla votazione il cui esito è riportato sul frontespizio del presente atto

D E L I B E R A

- 1) di differire al 30 giugno 2020 il pagamento del canone di occupazione del suolo pubblico (COSAP) in scadenza il 31 marzo 2020 e di differire, in caso di pagamento rateizzato, al 30 giugno 2020 la rata in scadenza il 31 marzo 2020;
- 2) di differire al 30 giugno 2020 il pagamento delle rette emesse per i servizi educativi e scolastici con competenza 2020, in conformità ai principi espressi dai decreti ministeriali e dai provvedimenti assunti da altre amministrazioni locali, e più precisamente:
 - Retta gennaio 2020 per il Servizio Asili nido, Refezione scuola infanzia e primaria con scadenza 29/02/2020 proroga al 30/06/2020 ;
 - Retta Trasporto scolastico periodo gennaio-giugno; Retta Febbraio 2020 per il Servizio Asili nido, Refezione scuola infanzia e primaria e il 1° periodo gennaio-marzo del post scuola nidi, infanzia e primaria con scadenza 31/03/2020 proroga al 30/06/2020;
- 3) nel caso di rateizzazione concesse ai sensi dell'art. 30 del Regolamento Comunale, normalmente programmate nell'arco dell'anno scolastico di riferimento, proroga con scadenze graduate fino al 31/12/2020;
- 4) di sospendere, dal 23/02/2020 fino al termine dello stato di emergenza deliberato dal consiglio dei Ministri in data 31/01/2020 (cioè il 31/07/2020), i termini di pagamento di rate e quote dovute all'Amministrazione Comunale a titolo di contributo di costruzione, di sanzioni amministrative, di oblazione, di monetizzazione di dotazioni o altri versamenti richiesti per atti e procedimenti afferenti il Servizio Governo del Territorio Rigenerazione Urbana e Politiche per la Casa Green City e Sviluppo Sostenibile scadenti in detto arco temporale, differendoli di 120 giorni a decorrere dal termine dello stato di emergenza proclamato ed eventualmente prorogato con successivo provvedimento ministeriale;
- 5) di stabilire che le sospensioni ed i differimenti di cui al precedente punto non si applicano alle istanze facenti riferimento al Servizio Governo del Territorio Rigenerazione Urbana e Politiche per la Casa Green City e Sviluppo Sostenibile, pervenuti nell'intervallo di sospensione sopra fissato;
- 6) di sospendere le rate relative alle rateazione di tutti gli accertamenti relativi ai tributi comunali nonché di quelle relative alle ingiunzioni di pagamento scadenti nel periodo che va dall'8 marzo al 30 giugno 2020, disponendo che il numero delle rate previsto nel provvedimento di concessione della rateazione è automaticamente aumentato di un numero di rate pari a quelle oggetto di sospensione, anche in deroga alla durata massima del periodo di rateizzazioni previsto nei regolamenti comunali;
- 7) di dare atto che resta ferma la possibilità per il contribuente di versare volontariamente alle scadenze previste, anche se oggetto di differimento o sospensione;
- 8) di dare mandato al gestore della tariffa corrispettiva puntuale per la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati di sospendere la relativa fatturazione, prevedendo la scadenza della prima rata al 30 giugno



- 9) di dare atto che la presente deliberazione dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale, relativamente alle disposizioni di propria competenza, entro sessanta giorni dalla sua approvazione.

Dopodiché,

Stante l'urgenza di informare i contribuenti circa l'avvenuto differimento dei termini di versamento scadenti il 31 marzo 2020

LA GIUNTA COMUNALE

in seguito alla votazione il cui esito è riportato nel frontespizio del presente atto

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione urgente e immediatamente eseguibile ai sensi art.134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000

Servizio proponente
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE
Istruttore

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE
D.ssa Simona Lodesani

D.ssa Simona Lodesani

